

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II  
N. 195

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### CAVERI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, PRIMO E SECONDO CAPOVERSO, DEL CODICE PENALE  
(DIFFAMAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

il 12 febbraio 1960

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 8 febbraio 1960.

L'onorevole Caveri Severino è stato querelato dal dottor Bionaz Cesare e dal dottor Adam Roberto per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Aosta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1987/59 della Procura di Aosta).

*Il Ministro  
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Aosta, 26 novembre 1959.

Il dottor proc. Cesare Bionaz ed il dottor Adam Roberto hanno presentato, il 6 del mese in corso, querela contro l'onorevole avvocato Severino Caveri di Renato e di Roux Clementina, nato il 29 maggio 1908 ad Ivrea, residente in Aosta, via San Anselmo 10, per

il reato di cui all'articolo 595, primo e secondo capoverso del Codice penale, per avere questi, nella seduta del 7 agosto 1959 del Consiglio regionale della Valle di Aosta, offeso la loro reputazione, affermando: « Se in questa sala non c'è nessuno che ha il coraggio di dire certe cose, io come al solito le dico, perché io ho parlato sempre chiaro, alto e forte e vi dico che se voi credete che da parte degli attuali amministratori del Consorzio Fontine vi sarà una amministrazione oculata ed onesta, vi sbagliate di grosso perché certe persone i conti non li hanno mai resi a nessuno, i milioni li hanno sempre saputi mettere in tasca, ma i conti non li hanno mai resi, tipo il denaro che hanno incassato con la vendita dei cavalli al tempo dei partigiani, tipo i tre milioni e mezzo di franchi che i signori Cesare Bionaz e Adam Roberto hanno ricevuto dal colonnello Voisin e dal prefetto Rose; i conti questi signori non li hanno mai resi e non li renderanno mai perché sono dei disonesti! Questa è la comunicazione del deputato della Valle al Consiglio regionale ».

Mi prego chiedere, a norma dell'articolo 68 della Costituzione, l'autorizzazione a procedere contro il predetto membro del Parlamento.

*Il Procuratore della Repubblica  
BERTONATI.*